

## **CRISI: BASSANINI, UE FAVORISCA DI PIU' GRANDI INVESTIMENTI INCORAGGIARE CAPITALI PRIVATI E INVESTITORI LUNGO TERMINE**

(ANSA) - BRUXELLES, 18 NOV - Servono nuove regole europee per favorire gli investimenti di lungo termine - quelli in infrastrutture, energia o ricerca - incoraggiando i capitali privati a scendere in campo per finanziare la crescita. Questo l'appello del presidente della Cassa Depositi e Prestiti (Cdp), Franco Bassanini, che a Bruxelles ha lanciato una proposta: integrare l'accordo di Basilea III sulle banche con un protocollo che contempli anche gli investitori di lungo termine, proprio come la Cdp, favorendone l'attivita'.

"In un momento di crisi in cui i capitali pubblici scarseggiano bisogna incentivare la possibilita' di mobilitare i capitali privati per realizzare ferrovie, autostrade, linee elettriche e tutte le altre grandi infrastrutture", ha affermato Bassanini, che nella capitale europea ha partecipato a un incontro con il commissario Ue ai servizi finanziari, Michel Barnier, autore del Single market act, e con Mario Monti, autore del recente rapporto sull'evoluzione del mercato unico europeo.

"Ma - ha spiegato Bassanini - finche' gli strumenti messi a punto a livello europeo si limiteranno a garantire solo gli investimenti di breve termine (dalle regole su assicurazioni e fondi pensione di Solvency II a quelle sulle banche di Basilea III) sara' difficile fare veri passi in avanti sul fronte di una crescita sostenuta e duratura".

Per l'ex ministro la proposta della Commissione Ue per rilanciare il mercato unico, presentata da Barnier, "e' positiva e in linea con la direzione indicata da Mario Monti, ma scarsa e piena di lacune sul fronte delle proposte concrete, proposte che proprio l'esecutivo europeo dovrebbe avanzare".

Bassanini rilancia anche l'idea delle obbligazioni europee, i cosiddetti eurobond. "Bisognerebbe avere il coraggio di mettere in campo questo strumento - ha spiegato - e non per risanare i bilanci degli Stati in difficolta', ma per promuovere grandi investimenti che si ripagherebbero da soli nel giro di alcuni anni".